



Una scena de *La Traviata* a La Scala

LA TRAVIATA

Opera lirica a cui ha assistito Paolo Beltramin
(Cronache)

di Giuseppe Verdi, regia di Liliana Cavani.

Al Teatro La Scala di Milano. Fino al 17 marzo

Violetta era stata vista morire di Aids a Manhattan; mentre Alfredo un'altra volta impastava la pizza e affettava la verdura. Libero estro creativo o deriva pop di cattivo gusto? Senza pretendere di risolvere la disputa, libiamo ne' lieti calici per festeggiare la ripresa alla Scala della *Traviata* più classica, tradizionale e brillante degli ultimi anni (regia di Liliana Cavani, scene di Dante Ferretti).

Una cosa è sicura: sono passati 166 anni dalla prima, ma l'opera verdiana, nel suo fasto neoclassico, non ha un filo di polvere addosso. Le tre rappresentazioni di marzo (il 12, 14 e 17) segneranno il ritorno di Plácido Domingo alla Scala, nel ruolo di Germont padre: beato chi ha trovato un biglietto.

ORDINARY GIRLS

Podcast ascoltato da Greta Sclaunich (Corriere.it)

Sulla piattaforma Storytel

Ogni volta che leggo un libro o un articolo / vedo un film / ascolto un programma dedicato alle giovani donne ci sono alte probabilità che mi annoi. Perché quando si parla di noi trentenni è facile scadere nello stereotipo, magari buffo ma limitante. È il rischio che Florencia Di Stefano - Abichain e Elena Mariani, speaker dell'omonimo programma su Radio Popolare, ora in versione podcast, non corrono: nelle 10 puntate sempre di ragazze si parla (in modo frizzante e divertente) ma più che risposte si suggeriscono altre domande. Addio cliché, e addio noia, per fortuna.

7 Mostre, Musiche & Spettacoli



COROCHINATO

Album commentato da **Cristiana Gattoni (Collaboratrice)**

di Ex-Otago. Ed. Garrincha Dischi/ INRI

Nel post-Sanremo, gli Ex-Otago dicono la loro con *Corochinato*: un album che si intitola come un aperitivo d'antan genovese - roba che costa poco, da dopo lavoro - e, come la bevanda che l'ha ispirato, vuole essere semplice e parlare alla gente. Ci riesce? Tra amori "non più giovani" con cui fare i conti (*Solo una canzone*, il pezzo portato al Festival), serate passate in casa perché ormai chisseneffrega di tirare tardi in discoteca (*La notte chiama*) e richiami all'adorata Genova (*Tu non mi parli più*), direi di sì. Poi però le melodie sono fresche, quasi estive, e anche i testi più malinconici vanno giù che è un piacere.



Una scena di *Dedalo e Icaro*

DEDALO E ICARO

Spettacolo visto da **Livia Grossi (TempoLibero)**

Regia di Giacomo Ferraù. Al Teatro Elfo Puccini di Milano

Dedalo e Icaro, ovvero come parlare di autismo con delicatezza, verità e ironia. La compagnia Eco di Fondo (drammaturgia di Tindaro Granata) rilegge il mito greco e vince la sua scommessa: nessun pietismo, né gara alla lacrima, ma uno spettacolo delicato, frutto di testimonianze dirette e riflessioni. Qui il labirinto è la solitudine del mondo in cui è chiuso Dedalo, e le ali costruite dal padre non sono fatte di piume e cera, ma solo di amore. Una storia anche sul terrore dei genitori che i figli non riescano a vivere dopo di loro.

SIR ERNEST SHACKLETON, L'EROE CHE SCONFISSE I GHIACCI

Spettacolo e disegni visti da **Paolo Virtuani (Cronache)**

Al Teatro Carcano di Milano. Disegni in mostra, dal 7 al 27 marzo, presso l'Atelier 1909 Fratelli Bonvini

Se esiste un eroe tranquillo, la sua incarnazione è Ernest Henry Shackleton. L'emozionante racconto di Paolo Colombo, storico alla Cattolica di Milano, e illustrato dal vivo dai disegni di Michele Tranquillini, per due ore tiene inchiodati alla poltrona. Tra il 1914 e il 1916 il capitano inglese guidò una spedizione in Antartide che rimase bloccata nei ghiacci. Riuscì però a raggiungere la Georgia australe e gli toccò anche di scalare a mani nude un ghiacciaio per arrivare a una base baleniera e guidare i soccorsi. Tornò indietro e salvò tutti. Più di un eroe, un mito.

HOLY SWING NIGHT

Concerto che ha fatto ballare **Federica Maccotta (ViviMilano)**

Di Four on Six. Allo Spirit de Milan di Milano

Forse *jazz manouche* a molti non dice nulla. Ma quasi tutti hanno in mente, grazie al film *Chocolat*, *Minor Swing* di Django Reinhardt. Ecco, è un buon esempio di *manouche*. Come lo sono i Four on Six, gruppo milanese che si è esibito in Corea del Sud e Giappone con l'album *Colpo di testa*. Allo Spirit hanno proposto un set più swing, con classici per i ballerini, e uno più ritmato e trascinante. Per chiudere con il loro *Barbiere di Siviglia* in chiave gipsy.

ŠOSTAKOVIČ / SINFONIA N. 8

Note ascoltate da **Andrea Milanese (Collaboratore)**

Diretta da Gianandrea Noseda. Ed. LSO/Ducale

Non perde un colpo Gianandrea Noseda e onora la sua carica di Direttore Ospite Principale della London Symphony Orchestra con una nuova interpretazione di riferimento. La sua lettura della *Sinfonia n. 8* di Šostakovič riesce a scavare nella profonda dimensione drammatica di questa partitura bellica, senza mai cadere in facili cliché. Una prova d'autore che rivela tutta la carica di attualità che i capolavori musicali del Novecento meritano di vedere riconosciuta, abbattendo definitivamente qualsiasi barriera di diffidenza e prevenzione.

